

## La recensione Bravissimo Bisio padre imperfetto



È un bel successo «Father and Son» ispirato all'illuminante e divertente romanzo di Michele Serra «Gli Sdraiati» e al «Breviario comico» sempre di Serra (allo Strehler di largo Greppi fino al 3 aprile). Un monologo ben interpretato, una narrazione efficace e intelligente di Claudio Bisio. Un bel successo cui hanno partecipato molti giovani, per l'occasione «non sdraiati», che riempiono il teatro di un chiacchiericcio riconoscibilissimo; sì sono proprio loro i figli che ci sconcertano che, come racconta l'autore, se ne stanno spalmati sui divani scollegati e collegati col mondo, avvolti in felpe bitorzolute, tutte gomiti, nelle orecchie musica, la mano destra che digita sul cellulare, il computer acceso sulla pancia da compulsare, il libro di filosofia nella sinistra. Una mutazione antropologica, l'evoluzione della specie? Figli indifferenti ai tentativi del padre che cerca di entrare in contatto, e lo fa con tutte le incertezze che l'impossibile, ingrato mestiere di genitore porta con sé. E che dire di Bisio? Che è bravissimo e riesce a sommergere in una tenerezza pastosa, in una diffusa, salvifica ironia, l'autorità paterna che vorrebbe mettere saggi paletti educativi, ma si scopre incapace di dare ordini secchi, insomma un padre «relativista etico» in dialettica permanente con sé e il suo ruolo. E l'eterno conflitto padri figli è servito.

**Magda Poli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

